Data di pubblicazione: *22/07/2022*
Nome allegato: *20220721_Determina revoca procedura di gara_N° 166_da pubblicare.pdf*
CIG: *92293382A8;*
Nome procedura: *Procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2. del decreto-Legge n. 77/2021, mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-bis, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.*

INPS

DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980/166/2022 del 21 luglio 2022.

Oggetto: Appalto dei lavori di "*Risanamento conservativo del primo piano della palazzina uffici a servizio del capannone di proprietà INPS, ubicato in Taranto al viale Giuseppe Cannata -località Paolo VI- destinato a sito secondario del Polo Archivistico Nazionale.*"

Procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), numero 2.2. del decreto-Legge n. 77/2021, mediante Richiesta di Offerta (di seguito, la «RdO») sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, il «MEPA»), con aggiudicazione con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9-*bis*, del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito, il «Codice»).

Autorizzazione alla spesa complessiva di **459.842,00 €**, così ripartito per causale di spesa:

IMPORTO	*TITOLO DELLA SPESA*
408.257,59 €	Importo netto dei lavori da assoggettare a ribasso d'asta
2.114,73 €	Importo netto degli Oneri di Sicurezza, non ribassabili
41.037,23 €	Oneri fiscali al 10% su lavori ed Oneri di Sicurezza
8.207,45 €	Accantonamento *ex* art. 113, comma 2, del Codice
225,00 €	Contributo ANAC (a carico DCRSCUA)

Ripartizione della spesa complessiva per Capitolo/Voce di spesa:
Capitolo/Voce di spesa: 5U2112010/07 per 459.617,00 €;
Capitolo/Voce di spesa: 5U1208005/06 per 225,00 € (a carico DCRSCUA)

Esercizio finanziario: 2022
Codice CIG: 92293382A8
Codice CUP: F59D22000410005
Codice intervento: PTL2022-01-PUG-0005.

REVOCA DELLA PROCEDURA DI GARA RdO n. 3069531

IL DIRETTORE REGIONALE PER LA PUGLIA

VISTA la Legge 9 marzo 1989, n.88 e ss.mm.ii. recante "*Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro*";

VISTO il decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e ss. mm. ii. Recante "*Riordino e soppressione di Enti pubblici di previdenza e assistenza*";

VISTO il decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii. di emanazione del "*Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici*" di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed -in particolare- l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il "*Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*", approvato con Deliberazione n. 172 assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'INPS nella seduta del 18 maggio 2005, per le parti non in contrasto con il vigente quadro legislativo, normativo e regolamentare (di seguito, il «RAC»);

VISTO il "*Regolamento di Organizzazione*" dell'Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017, e da ultimo, con Deliberazioni n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 6 maggio 2020 e n. 108 del 21 dicembre 2020;

VISTO l' "*Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps*" adottato con Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019 e, da ultimo, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTA la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 166 del 11.12.2019 di conferimento al Dott. Giulio Blandamura dell'incarico di Direttore regionale per la Puglia, avente durata quadriennale con decorrenza dal 16 dicembre 2019;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Istituto per il triennio 2022÷2024 (di seguito, il «*PTPC2022*»), adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 2 marzo 2022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva -ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- il bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022;

VISTA la legge 9 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante le «*Nuove norme in*

materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il «*Codice*»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. recante il «*Regolamento di Esecuzione e Attuazione del Codice dei Contratti*» (di seguito, il «*Regolamento*»), nelle parti ancora applicabili dopo l'intervenuta parziale abrogazione disposta dall'art. 217, comma 1 lettera u), del Codice;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 rubricato "*Regolamento recante: «APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DEL DIRETTORE DEI LAVORI E DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE»*" (di seguito, il «*dMIT DL*»);

VISTE le Linee guida n. 3 (di seguito, le «*LG3*») emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, l'«*ANAC*») in attuazione del Codice e recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in data 11 ottobre 2017 con Deliberazione n. 1007;

VISTE le Linee Guida n. 3 (di seguito, le «*LG3*») emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito, l'«*ANAC*») in attuazione del Codice e recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in data 11 ottobre 2017 con Deliberazione n. 1007;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/1950 della Commissione, del 10 novembre 2021, che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori, in base al quale per l'anno 2022 la soglia di rilevanza comunitaria per i contratti di appalto di lavori è fissata nell'importo di 5.382.000,00 €;

RILEVATO che l'importo del contratto di appalto da affidare è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 (di seguito, le «LG4»), di attuazione del Codice, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (di seguito, l'«ANAC») con Deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in ultimo in data 10 luglio 2019 con Deliberazione n. 636, che dettano prescrizioni in ordine alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di contratti di appalto aventi importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 0980/131/2022 assunta in data 1° giugno 2022 con la quale il sottoscritto Direttore regionale per la Puglia - nella sua funzione di Stazione Appaltante- ha conferito al Dott.Ing. Nicola Borraccia l'incarico di "*Responsabile unico del procedimento*" (di seguito, il «*RUP*») per l'intervento indicato in oggetto;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 0980/134/2022 assunta in data 13 giugno 2022 con la quale il sottoscritto Direttore regionale per la Puglia -

nella sua funzione di Stazione Appaltante- ha:

- approvato il progetto esecutivo dell'intervento indicato in oggetto;
- approvato gli atti di gara;
- determinato di esperire una procedura negoziata senza preventiva pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera c-*bis*), del Codice per l'affidamento del contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori sopra indicati;
- approvato l' elenco degli Operatori Economici (di seguito, gli «*OOEE*» come anche «*OE*»)da invitare a presentare offerta;
- conferito mandato al RUP di procedere con i successivi incombenti della procedura di scelta del contraente;

ACCERTATO che -in esecuzione della precitata Determinazione n. 0980/134/2022- la procedura di scelta del contraente è stata pubblicata sulla piattaforma MEPA di CONSIP S.p.A. in data 27 giugno 2022, con l'attribuzione del codice identificativo n. 3069531;

RILEVATO che più OOEE hanno segnalato al competente RUP -tramite PEC, mail ordinaria ovvero con comunicazioni pubblicate nell'area a ciò dedicata- taluni malfunzionamenti della piattaforma MEPA che impediscono il corretto confezionamento della documentazione amministrativa e/o dell'offerta economica;

DATO ATTO che il *call center* di CONSIP -contattato dal RUP medesimo- ha confermato che per la procedura di gara in questione sono pervenute più segnalazioni distinte di malfunzionamenti della piattaforma MEPA;

RITENUTO che le segnalazioni di malfunzionamento della piattaforma MEPA siano oggettivamente dimostrate, atteso l'alto numero di OOEE che hanno riferito alla Stazione Appaltante di non essere in grado di formalizzare la propria offerta per cause indipendenti dalla propria volontà;

CONSIDERATO che è interesse di questa Stazione Appaltante garantire la *par condicio* tra tutti gli OOEE partecipanti;

CONSIDERATO altresì che l'intervento in esame riveste carattere di urgenza e strategicità, essendo correlato all'avvio delle operazioni di trasferimento della massa cartacea depositata presso alcuni *outsourcers* anche per ottemperare ad un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;

RILEVATO che l'iniziale termine perentorio per il deposito dell'offerta economica è stato fissato al dì 15 luglio 2022, ore 12:00;

GIUDICATO che i tempi tecnici segnalati da CONSIP S.p.A. per la risoluzione delle varie problematiche segnalate non hanno consentito agli OOEE invitati di formalizzare compiutamente e correttamente la propria offerta economica e la documentazione amministrativa a corredo;

RICHIAMATO il provvedimento n. 01/RUP assunto in data 14 luglio 2022 ed acquisito al prot. n. 0980.14/07/2022.0009655U, con cui il RUP ha disposto la proroga dei termini di presentazione delle offerte alle ore 12:00 del giorno 22 luglio 2022;

RITENUTO che il differimento del termine per la presentazione delle offerte economiche non ha leso la *par condicio competitorum* tra gli OOEE partecipanti;

RILEVATA l'oggettiva impossibilità di procedere alla modifica del termine di presentazione delle offerte sul portale MEPA per il persistere dei menzionati problemi tecnici;

ATTESO che le attuali contingenze inficiano il corretto svolgimento della presente procedura di evidenza pubblica, con grave frustrazione del *favor partecipationis* e ingiusta limitazione tanto della concorrenza quanto della *par*

condicio competitorum, nonché esposizione dell'Istituto a ricorso da parte degli OOEE che -a causa dei predetti problemi tecnici- non hanno potuto tempestivamente e validamente depositare la documentazione amministrativa e l'offerta economica;

SENTITA per le vie brevi il Coordinamento generale legale dell'Istituto in ordine all'opportunità di revocare l'espletamento della procedura di scelta del contraente sulla piattaforma MEPA, nelle more di una definitiva risoluzione delle generali problematiche afferenti al sistema di *e-procurement*;

CONSIDERATO che lo stato attuale della gara sul portale MEPA è segnato come "*scaduto*" e che non si è proceduto ad alcun esame della documentazione amministrativa ed economica eventualmente pervenuta;

VALUTATA all'esito di un ponderato bilanciamento degli interessi pubblici e di quelli privati sottesi, l'opportunità di procedere alla revoca della pubblicazione sul portale MEPA della procedura di gara al fine di una successiva riedizione nelle medesime forme e con invito esteso ai soli OOEE che hanno manifestato interesse all'effettuazione del sopralluogo, propedeutico alla partecipazione;

per tutto quanto sopra rappresentato ed evidenziato,

DETERMINA

- di revocare la pubblicazione, avvenuta il 27 giugno 2022 sul portale www.acquistinretepa.it, della procedura di gara identificata sub n. RdO 3069531;
- di procedere alla nuova edizione della gara, nelle medesime forme e contenuti, con invito esteso agli Operatori Economici che hanno effettuato il sopralluogo prescritto dal par. 5 del Disciplinare di gara, manifestando dunque interesse concreto ed attuale alla partecipazione;
- di dare mandato al RUP per i suddetti incombenti.

Il Direttore regionale
Dott. Giulio Blandamura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa *ex* art. 3, comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993)